

Caccini, Francesca. Il primo libro delle musiche a una, e due voci . . . Firenze, Zanobi Pignoni. 1618. RISM C2.

**Title:**

IL PRIMO LIBRO  
DELLE MUSICHE  
A VNA, E DVE VOCI.  
DI FRANCESCA CACCINI;  
NE' SIGNORINI.  
DEDICATE  
ALL'ILLVSTRIS. E REVERENDISSIMO  
SIGNOR  
CARDINALE  
DE' MEDICI.  
[Escutcheon of dedicatee]

---

*In Firenze, Nella Stamperia di Zanobi Pignoni. 1618.*  
Con Licenzia di' Superiori.

**Dedication:**

ALL'ILLVSTRIS.<sup>MO</sup> ET REVERENDISS.<sup>MO</sup> | SIG. MIO PATRON COLENDISSIMO.  
| IL SIGNORE | CARDINALE DE' MEDICI. | [orn.] | *Illustriß. & Reuerendiß. Sig. Mio  
Patron Colendiff.* |

SE io auessi potuto con altro mezzo dimostrare a V. S. illustrißima la grandezza de' miei oblihi, o l'affetto della mia deuotione, io non aurei ardito di publicare sotto il suo nome le presenti musiche, conoscendo quanto elle siano inferiori alla isquisitezza del gusto di questo secolo, e alla professione della mia obligatissima seruitù. Ma poi che le mie forze più oltre non possono, resti V. S. Illustrißima seruita di gradirle, come contraffegno del molto ch'io vorrei, e che io confesso di esser tenuta alla infinita bontà di V. S. Illustrißima, la quale io supplico con ogni maggiore vmiltà a seguitare di proteggermi con l'aura della sua grazia, e della sua autorità, affinche doue in me mancano virtù, e valore, io sia da quelle sostenuta, e illustrata, per comparire al mondo serua non affatto indegna della Serenissima Casa. Resto pregando la Maestà diuina per la continuata felicità di V. S. Illustrißima, e vmilissimamente me le inchino, e bacio le veste. Di Firenze il dì 16. Agosto 1618. |

Di V. S. Illustrißima, e Reuerendißima | *Vmilissima, e obligatissima serua* | *Francesca Caccini ne' Signorini.* |

## Index:

## TAVOLA

*Spirituali.*

Chi è costei, che qual forgente aurora	a car. 1	}	Sonetti.
Che fai misero core ecco ch'in Croce.	5		
Maria dolce Maria	17	}	Madrigali.
Nel camino aspro, & erto	19		
Pietà, mercede, aita.	21		
Ferma Signore, arresta.	22		
Ecco, ch'io verso il sangue	24	}	Aria.
Deh chi già mai potrà Vergine bella.	29		
		}	Romanesca
Nube gentil che di lucente velo	31	}	Ottave Sopra la Rom.
O che nuouo stupor mirate intorno.	41		
Su le piume de' venti.	47	}	Arie allegre
Giunto'l dì, che douea'l Cielo.	51		
Laudate Dominum de Cælis.	69	}	Mottetti.
Hæc dies quam fecit Dominus.	72		
Regina cæli.	74		
Adorate Dominum.	76		
Beate Sebastiane.	78	}	Hinni.
Te lucis ante terminum.	80		
Iesu corona virginum.	82		

*Temporali.*

Ardo infelice, e palefar non tento.	9	}	Ottave.
Io mi distruggo, & ardo.	34		
Lasciatemi qui solo.	38	}	Madrigale à 2. voci.
Io veggio i campi verdeggiar fecondi.	56		
La pastorella mia tra i fiori, e'l giglio.	58	}	Aria.
Rendi alle mie speranze il verde, e fiori.	62		
Dou'io credea le mie speranze vere.	65	}	Ottave Sopra la Rom
S'io men uò, a due voci.	85		
Non sò se quel forrifo	89	}	Soprala [sic] Romanesca.
Chi defia di saper che cofa è amore.	90		
Che t'ho fatt'io?	91		
O viue rofe. a due voci.	92		
Se muoue a giurar fede.	94		
Ch'Amor sia nudo, e pur con l'ali al tergo.	95		
Fresche aurette. a due voci.	96		
Dispiegate.	97		
O chiome belle	98	}	Canzonette.

**Contents:**

- Chi e coftei che qual Sorgente Sonetto  
 Questa colei, che'l Cielo ard' e inamora  
 Pregoatp D'eva auenturofo feorno dell' Angel  
 Cofì dicea la fortunate Corte di Paradifo
- Che Fai misero Core Ecco ch' in Croce Sonetto  
 Senti Pira del Ciel che pen' atroce al tuo fallir  
 Queste laceretem pie e questo crine  
 Prendi vita mortal da questa morte
- Ardo infelice e palefar non tento Aria d' Ottaue Prima Parte  
 Dell' aspre pene mie nunzij dolente [Seconda Parte]  
 Talor lungi da lei foaue speme Terza Parte  
 Souente innanzi alla crudele, e bella [Quarta Parte]  
 Clima[?] nouella a nuouo fole Intorno [Quinta Parte]  
 Caree stelle d' amor come potete Sesta, e vltima Parte
- Maria dolce Maria, nome foaue tanto Madrigale.  
 Nel Cammino aspro, & erto di questa valle Madrigale  
 Pieta mercede aita A quest' alme dolente Madrigale  
 Ferma Signore arrefta la terribil sentenza Madrigale  
 Ecco ch' io verso il fangue Ecco ch' a mort' io vengo Aria. Parte Prima.  
 Ohime, che per tuo bene Armando il braccio inuito Parte Seconda  
 Te da feruaggio acerbo traffi fuor di periglio Parte Terza  
 Sai per che per tuo fcampo del mare aperfi Parte Quarte  
 In Colonna di foco per la deferta via innanzi a te Parte Quinta
- Deh chi già mai potrà Vergine bella Cantar tua lode Aria Romanesca  
 Nube gentil, che di lucente velo Copr' l Re della gloria Aria sopra la Romanesca  
 O [sic] mi diftruggo, & ardo ne trouo al mio dolor conforto Madrigale à due Voce per  
 cantare vn Soprano, e vn Ballo
- Lafciate mi qui solo Tornare augelli al nido Aria parte prima  
 Dolciffime firene, che' n fi Pietoso canto raddolcite mie pene Parte feconda  
 Placidiffimi venti Tornate al vostro speco Parte terza  
 Feliciffimi amanti Tornate al bel diletto Parte quarta  
 Auariffimi lumi che fu' l marie versate Parte quinta
- Ritornello Seguita il Ritornello come nel Principio e fi replica al Fine d' ogni Stanza  
 O che nuouo ftupor mirate intorno a mezza notte Aria Parte prima  
 Io Vò cantar io uò gioire anch' io che rato i terra è Di Parte feconda  
 Voglio a' quei facri piè nudi, e tremanti piegarmi Parte terza  
 Soglio [sic] alla madre uergine beata Parte quarta
- Su Le piume de' uenti trionfator di morte Aria Parte prima  
 Ma tu alma che fai dietr' al, uman gioire Parte feconda  
 Mira le form' inpreffe fula ruuida pietra Parte terza  
 Ahi che tutt' altro è uano amore fenno Parte quarta

Giunto il di, che douea il cielo far lassu maria Regina Aria Parte prima  
 Nuou'aurora di splendore uie piu ch'altra Parte seconda  
 Dal suo fen la sacra Tomba germogliò fiori odorati Parte terza  
 Vieni ò donna nieni ò Dea S'ascoltò L'un armonia Parte quarta  
 Affifando i lum'intenti nel figliuol ch'è Dio immortale Parte sesta [sic]  
 Io ueggio campi verdeggiae fecondi, e le roie fiorite Aria sopra la Romanesca, la quale  
 fi può trasportare alla quarta alta.  
 La Pastorella mia tra i fiori, è'l giglio anzi la rofa  
 Ritornello  
 Tra Lè gemme il rubin uago, e uermiglio s'io miro  
 Ritornello  
 E tra i pomi al granato l'affimiglio, chi ha la corona  
 Ritornello  
 Regi n'anch'ella par tra le donzelle Anzi la Dea d'Amor  
 Rendi alle mie speranze il uerde, e i fiori che sdegno tolfe Aria Sopra La Romanesca  
 Dou'io credea le mie speranze uere io mi troui smarrita Aria sopra la Romanesca Prima Parte.  
 Il Cor sincero che con fede amaua senza speme Seconda Parte.  
 Il Mio amor la mia fede, el'altrui in granno d'u [sic] infinto duol Terza Parte  
 Laffò, ch'io pur [?] m'accorgo, et ard'il ueggio Quarta Parte  
 Laudate Dominum in fancti eius Salmo ò uero Mottetto.  
 Hæc dies, qui fecit dominus Motteto  
 Regina Cæli lætare Alleluia Mottetto  
 Adorate dominum alleluia Mottetto  
 Beate Sebastiane cognouit iusti  
 Te lucis ante terminum Hinno [all verses]  
 Ritornello  
 Procul recedant somnia  
 Ritor. come sop.  
 Presta [sic] Pater omnipotens per Iesum Christum Dominum  
 Iesu corona Virginum Himno [all verses]  
 Ritornello  
 Qui pascis inter lilia septus choreis uirginum  
 Ritornello come sopra  
 Quocunque pergis uirgines sequuntur  
 Rit. come sop.  
 Te deprecamur largius nostris aduge sensibus  
 Ritornello  
 Laus honor, uirtus gloria deo Patri, filio  
 S'io men uò morirò Canzonetta à 2. uoci per Cantare vn Soprano e vn Baffò.  
 S'ora il cor non ha uirtù contra il duol  
 Onde omai spero pieta, O suentura empia  
 Deh se uoce di merce appo uoi fu mai sentita la memoria  
 Non so se quel sorriso mi schermisce, o m'affida Canzonetta  
 Non vo' più per dolcezza  
 Se tu vuoi ch'io t'adori  
 Soffrir'io più non voglio

Chi defia di saper, che cosa e' Amore Canzonetta per cantare sopra la chitarra spagnola

Chi mi domanderà s'amor'io sento

Chi mi configlierà ch'io debb'amare

Chi d'amor crederrà dolce il gioire

Che t'ho fatto io che tanto brami la morte mia Canzonetta

Che vanto aurai

D'vn alma altera

Se sprezzai amore

O uiue rofe labbr'amorofe fe d'un bel uifo Canzonetta a 2 uoce per cantare un soprano, e un baffo

Occhi guerrieri

Su fu ridete

Occhi parlate

Se muoue a giurar fede al Tribunal d'amore Canzonetta

I tuoi regni ei gouerna

Ma s'altri'l pafo ferra

Ch'amor fia nudo e pur con l'ali al tergo Canzonetta per cantare sopra la chitarra spagnola.

E ch'ei fia cieco, e che non mai rimiri

Che fra mortali, e che fra cor celesti

Et io mel sò, che s'egli auu'en ch'io nieghi

Frefche aurette uezzofette dolci fiati or qui spirate Canzonetta a 2 uoci per cantare un soprano e vn baffo

Ecco l'Aura

Non fia Ninfa

Pargoletti

Dispiega te guancie amate quella porpora acerbetta Canzonetta

Deh partite

Suele, fuela

Deh togliete

Apri ò labro

O chiome belle, ch'all'aura sciolte fembrate stelle nel ciel Canzonetta

Voi, che legendo

Ah's'io rimiro

Voi fiammeggianti

Nè mi confola

### Structure:

Single volume: [\*], A-Z<sup>2</sup>, Aa-Bb<sup>2</sup> 104pp. Dedication. Index. [blank page at end]

### Remarks:

Quarto format. Two- and three-part score. Copy consulted: I-MOe (facsimile).  
RISM C2.